

Checklist „Studio“

Nome:

Affiliazione

 individuale collettiva società di persone persona giuridica

Questo promemoria ha lo scopo di permettere di valutare se l'organizzazione e le disposizioni adottate dall'intermediario finanziario per adempiere alle obbligazioni della LRD sono state messe in atto in maniera appropriata. In questo senso, per rispondere alla domanda relativa **all'adeguatezza delle misure messe in atto**, è opportuno tenere in considerazione la dimensione dello Studio (numero di associati e di collaboratori), il metodo di organizzazione dello stesso, così come il numero e la complessità degli incarti sottoposti alla LRD.

Domanda		Risultato (ev. inapplicabile)	Osservazioni
1. Direttive interne e rispetto delle stesse			
1	Ci sono delle direttive interne volte a impedire o a lottare contro il riciclaggio di denaro e che regolano gli ambiti definiti dall'art. 59 del regolamento OAD?		
2	Questa regolamentazione è adeguata?		
3	Questa regolamentazione è conosciuta dai collaboratori e dagli impiegati?		
2. Competenze			
1	C'è un responsabile LRD per le problematiche relativi al riciclaggio di denaro e, se sì, si è annunciato all'OAD?		
2	Chi è competente per l'identificazione della controparte e l'accertamento dell'avente diritto economico?		
3	Chi è competente per l'obbligo di comunicare e per il blocco del patrimonio?		
4	Chi è responsabile per la formazione interna?		
5	Sono stati previsti dei sostituti per le funzioni precitate?		
3. Registro			
1	Esiste un registro centrale degli incarti LRD? E' stata scelta un'organizzazione diversa?		
4. Ripartizione in classi di rischio			
1	Ci sono delle direttive scritte (eventualmente facenti		

	parte delle direttive interne di cui alla domanda 1) concernenti la ripartizione in classi di rischio?		
2	I criteri di ripartizione sono definiti in maniera chiara e concreta?		
3	È stata emessa, in applicazione dell'art. 59 cpv. 2 lett. h), una direttiva per l'identificazione delle relazioni d'affari che presentano un rischio accresciuto (obbligatoria nella misura in cui l'IF gestisce 20 o più incarti)?		
4	<p>Le relazioni d'affari esistenti sono state classificate sulla base dei seguenti criteri (secondo l'attività d'affari dell'IF):</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sede o domicilio della controparte o dell'avente diritto economico, oppure nazionalità dell'uno o dell'altro <input type="checkbox"/> Genere e luogo delle attività commerciali della controparte e dell'avente diritto economico <input type="checkbox"/> Assenza di un contatto personale con la controparte e l'avente diritto economico <input type="checkbox"/> Genere delle prestazioni di servizio sollecitate o genere di prodotti <input type="checkbox"/> Importanza dei valori patrimoniali affidati <input type="checkbox"/> Importanza delle entrate e delle uscite nei valori patrimoniali <input type="checkbox"/> Paese d'origine o di destinazione dei pagamenti frequenti 		
5	Le relazioni d'affari esistenti sono classificate secondo altri criteri definiti dalle direttive interne?		

6	In particolare, le relazioni d'affari con delle PEP sono state classificate come relazioni a rischio accresciuto (Tale classificazione deve avvenire obbligatoriamente)?		
7	È stata emessa, in applicazione dell'art. 59 cpv. 2 lett. i), una direttiva per l'identificazione delle transazioni che presentano un rischio accresciuto (Tale direttiva deve essere allestita in ogni caso)?		
8	Le transazioni sono state classificate secondo i seguenti criteri (secondo l'attività d'affari dell'IF): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Importanza delle entrate e delle uscite nei valori patrimoniali <input type="checkbox"/> Costatazione dei cambiamenti significativi con riferimento ai volumi ed alla frequenza delle transazioni che sono intervenute per rapporto a quanto sarebbe usuale nell'ambito di relazioni d'affari comparabili 		
9	Le transazioni sono classificate secondo altri criteri definiti dalle direttive interne?		
5. Conservazione			
1	I documenti LRD sono separati dalla documentazione protetta dal segreto professionale?		
2	La documentazione adempie ai requisiti di cui agli art. 52 e 53 del Regolamento OAD?		
6. Formazione			
1	I collaboratori sono stati formati sufficientemente per quanto riguarda gli obblighi di diligenza, di comunicazione, di blocco dei valori patrimoniali, delle disposizioni d'esecuzione della LRD e di quelle del codice penale (art. 260ter, 305bis e 305ter CP) ?		
2	Come viene garantita una formazione sufficiente dei collaboratori per la lotta contro il riciclaggio di denaro?		

3	Esiste un programma di formazione?		
4	I collaboratori sono stati sensibilizzati in merito al depistaggio di transazioni dubbiose ai sensi della LRD e alla loro classificazione in funzione del rischio?		
5	Gli intermediari finanziari attivi in seno allo Studio hanno seguito i seminari di formazione continua ? Se sì, quali dall'ultimo controllo?		

7. Controllo interno			
1	Esiste un controllo interno avente come obiettivo di assicurare il rispetto degli obblighi secondo la LRD, lo statuto e le direttive interne?		
2	Se sì, è sufficiente, tenuto conto del volume delle operazioni dell'IF assoggettate alla LRD?		
8. Aspetti generali			
1	Il grado d'organizzazione è adatto alle circostanze (istruzioni, formazione, competenza, informazione dei collaboratori) e ciò segnatamente con riferimento al numero di incarti LRD e al numero di relazioni d'affari, rispettivamente di transazioni, che presentano un rischio accresciuto ?		

Impressione generale (compresa una breve motivazione)

- Sufficiente
- Insufficiente

_____ (luogo), _____ (data)

Il controllore OAD